Abusivismo, gestione illecita di rifiuti, pascolo non autorizzato: denunce e sequestri

Scritto da Red.
Sabato 07 Agosto 2021 11:44



AVELLINO – Prosegue l’azione dei carabinieri del gruppo forestale di Avellino, costantemente impiegati in servizi di controllo del territorio finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità. In particolare:

- i carabinieri del nucleo investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale (Nipaaf) di Avellino, nell’ambito di indagini sulla corretta gestione dei rifiuti provenienti da attività edilizia, hanno deferito in stato di libertà 4 persone alla Procura della Repubblica di Avellino. Nello specifico, al termine del controllo di un impianto per il recupero di rifiuti inerti ubicato a Pratola Serra, i militari hanno appurato che i quattro, in concorso tra loro, avevano proceduto alla realizzazione dell’impianto in violazione della normativa ambientale vigente. L’accesso ispettivo ha altresì permesso di constatare che una vasta superficie era stata destinata a deposito industriale di materie provenienti dal recupero di rifiuti inerti, in assenza di titoli edilizi e nulla osta paesaggistico. L’area interessata è stata sottoposta a sequestro;

- i carabinieri della stazione forestale di Serino hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino 3 persone: nel corso di un servizio di perlustrazione del territorio, i militari hanno riscontrato che a Serino, all’interno di un’area sottoposta a vincolo paesaggistico, erano stati illecitamente depositati rifiuti provenienti dalla fresatura del manto stradale. L’area interessata è stata sottoposta a sequestro.

Alla medesima autorità giudiziaria:

- i carabinieri della stazione forestale di Sant'Angelo dei Lombardi hanno deferito in stato di libertà un uomo di Guardia Lombardi, ritenuto responsabile di gestione illecita di rifiuti: nel piazzale antistante la sua abitazione, erano stati depositati 9 automezzi in cattivo stato di conservazione e privi di pezzi necessari per il loro funzionamento nonché una cinquantina di pneumatici esausti;

- i carabinieri della stazione forestale di Lioni hanno deferito in stato di libertà un allevatore ed un imprenditore agricolo che, in agro del Comune di Caposele, facevano pascolare i propri bovini su terreni di proprietà privata, in assenza di comunicazioni al sindaco del Comune. L'area in cui sono stati ritrovati i bovini ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e paesaggistico del Parco regionale dei Monti Picentini nonché sito di interesse comunitario e zona a protezione speciale.